

2020-2021 ANNO DEDICATO A SAN GIUSEPPE

Cari Amici: è giunto quale immenso dono l'Anno di Grazia dedicato a san Giuseppe, da parte del santo Padre Francesco, in occasione dei 150 anni, da quando il beato Pontefice Pio IX lo proclamò Patrono Universale della santa Madre Chiesa Cattolica con il Decreto *Quemadmodum Deus* dell'8 dicembre 1870.

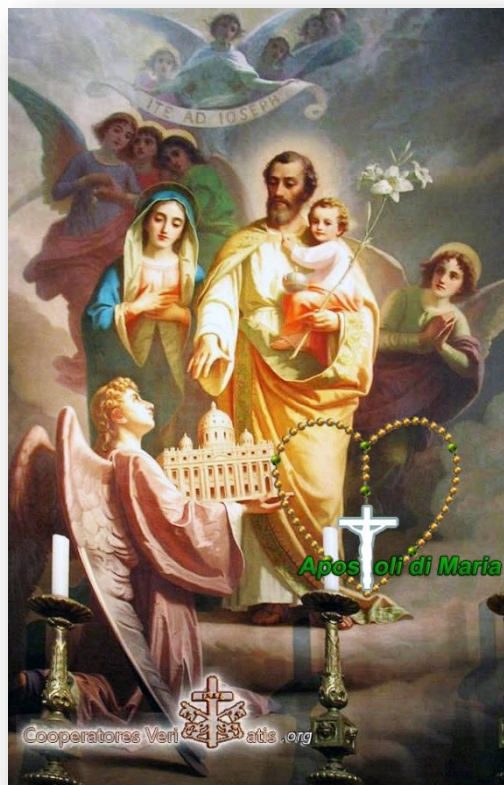
Il Beato Pontefice Pio IX estese molte indulgenze ai devoti di San Giuseppe: già concesse nel 1819 e 1836 alla preghiera dei Sette dolori e allegrezze di S. Giuseppe, anche alla sua forma breve, a favore degli infermi. Accrebbe i privilegi, nel 1836, alla pia pratica delle Sette domeniche in onore dei dolori e allegrezze di S. Giuseppe, moltiplicando le indulgenze plenarie e semplificando alcune preghiere.

Su richiesta dell'arcivescovo di Modena e di altri otto vescovi italiani, sempre Pio IX, concesse indulgenze **a quanti consacrano se stessi e la loro famiglia a S. Giuseppe e praticano qualsiasi forma di devozione approvata dalla Chiesa.** Nel documento di concessione è detto che con la loro devozione a S. Giuseppe i fedeli intendono rendersi propizio e benevolo il divino Redentore "che, dimorando in terra tra gli uomini, si servì di San Giuseppe come suo custode ed educatore".

Su richiesta del Vicario apostolico di Dancing, concesse alla Cina e ai regni adiacenti che le indulgenze già concesse per il mese di Maria siano attribuite anche al Mese di S. Giuseppe. Dette indulgenze per il mese di marzo erano già state concesse il 12 giugno 1855: *"risplendendo sempre più la massima speranza di aiuto e di difesa per il popolo cristiano nel patrocinio di S. Giuseppe sposo della B. V. Maria"*.

Ed infine, il 27 aprile 1865 Pio IX elargì maggiori vantaggi spirituali per i devoti di san Giuseppe: *"perché aumenti sempre più la devozione verso tanto celeste patrono e tale metodo di preghiera si propaghi più facilmente e ampiamente"*. **Le stesse indulgenze vennero concesse ai fedeli che celebrano il mese di S. Giuseppe che inizia o dal 16-17 febbraio al 19 marzo; oppure dal 1° fino al 31 marzo.**

Concesse un'indulgenza **per i sacerdoti** che reciteranno prima o dopo la santa Messa le preghiere a S. Giuseppe: *O felicem virum, beatum Ioseph e Virginum custos et pater* alla quale indulgenza anche per i fedeli si aggiunse poi la Preghiera composta dal Venerabile Pontefice, suo immediato successore, Leone XIII: *"A Te o beato Giuseppe...."*



L'excursus storico proseguirebbe, tante sono le informazioni che riceviamo da tutti i Pontefici sulla devozione a San Giuseppe e ben riepilogate dal [Discorso fatto da Giovanni XXIII qui nel 1961](#). Così come dalla bellissima enciclica di Giovanni Paolo II del 1989, [la "Redemptoris Custos"](#) per rimarcare il ruolo di san Giuseppe nella vita stessa della Chiesa e per la salvezza, quale Custode – appunto – del Redentore. Tante ulteriori informazioni sono riportate in sintesi dalla Lettera Apostolica firmata oggi dal santo Padre Francesco "[Patris corde](#)" (*con cuore di padre*) attraverso la quale, nel riepilogare la grande devozione della Chiesa per san Giuseppe, ha indetto questo Anno di Grazia per favorirne il Culto, la conversione e la comprensione dei Misteri di Dio nel progetto della Redenzione.

Lodando e ringraziando il Buon Dio per questo dono immenso, vogliamo essere tutti "cooperatori" di questa grande opportunità e non soltanto per noi stessi ma, in cooperazione con i [Cenacoli di Preghiera Apostoli di Maria](#) della [Parrocchia virtuale Pietro Paolo Trinità](#) e le sconfinite realtà ecclesiali sparse in Italia e nel mondo, vogliamo sentirci in quella profonda Comunione spirituale che tutti ci lega alla Comunione dei Santi, **attraverso alcune Preghiere, approvate dalla Chiesa ed arricchite dalle indulgenze**, che andremo ora a riportare fedelmente.

Chiariamo subito che quanto segue non è obbligato da "noi" per poter ricevere le sante indulgenze, ma sono una parte di quelle Preghiere – ripetiamolo – approvate dalla Chiesa, onde evitare quel fiume in piena, che è la moda di oggi, di inventare tante preghiere senza alcuna approvazione ecclesiastica. **Chiunque può scegliere le preghiere che vuole, noi preferiamo quelle dei Santi ed approvate dalla Chiesa attraverso anche il dono delle indulgenze.**

A proposito delle Indulgenze (che seppur sono sempre le stesse acquistano per l'occasione un valore più eccellente), ecco una sintesi del [Decreto ufficiale](#) che accompagna l'Anno dedicato a San Giuseppe:

Si concede il dono di speciali **Indulgenze PLENARIE (ossia piene...)** in occasione dell'Anno di San Giuseppe, indetto da Papa Francesco per celebrare il 150° anniversario della proclamazione di San Giuseppe a Patrono della Chiesa universale.

Tutti i fedeli avranno così la possibilità di impegnarsi, con preghiere e buone opere, per ottenere con l'aiuto di San Giuseppe, capo della celeste Famiglia di Nazareth, conforto e sollievo dalle gravi tribolazioni umane e sociali che oggi attanagliano il mondo contemporaneo.

Si concede l'Indulgenza plenaria alle consuete condizioni (confessione sacramentale, comunione eucaristica e preghiera secondo le intenzioni del Santo Padre) **ai fedeli che, con l'animo distaccato da qualsiasi peccato**, parteciperanno all'Anno di San Giuseppe nelle occasioni e con le modalità indicate da questa Penitenzieria Apostolica.

- a. Si concede l'Indulgenza plenaria a quanti mediteranno per almeno 30 minuti la preghiera del Padre Nostro, oppure prenderanno parte a un Ritiro Spirituale di almeno una giornata che preveda una meditazione su San Giuseppe.
- b. ...coloro i quali, sull'esempio di San Giuseppe, compiranno un'opera di misericordia corporale o spirituale, potranno ugualmente conseguire il dono dell'Indulgenza plenaria.

- c. si concede l'Indulgenza plenaria per la recita del Santo Rosario nelle famiglie e tra fidanzati.
- d. Potrà conseguire l'Indulgenza plenaria chiunque affiderà quotidianamente la propria attività alla protezione di San Giuseppe e ogni fedele che invocherà con preghiere l'intercessione dell'Artigiano di Nazareth, affinché chi è in cerca di lavoro possa trovare un'occupazione e il lavoro di tutti sia più dignitoso.
- e. Si concede l'Indulgenza plenaria ai fedeli che reciteranno le Litanie a San Giuseppe (per la tradizione latina), oppure l'Akathistos a San Giuseppe, per intero o almeno qualche sua parte (per la tradizione bizantina), oppure qualche altra preghiera a San Giuseppe, propria alle altre tradizioni liturgiche, a favore della Chiesa perseguitata ad intra e ad extra e per il sollievo di tutti i cristiani che patiscono ogni forma di persecuzione.

Infine... Per riaffermare l'universalità del patrocinio di San Giuseppe sulla Chiesa, in aggiunta alle summenzionate occasioni la Penitenzieria Apostolica concede l'Indulgenza plenaria ai fedeli **che reciteranno qualsivoglia orazione legittimamente approvata** o atto di pietà in onore di San Giuseppe, per esempio "A te, o Beato Giuseppe", specialmente nelle ricorrenze del 19 marzo e del 1° maggio, nella Festa della Santa Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe, nella Domenica di San Giuseppe (secondo la tradizione bizantina), **il 19 di ogni mese e ogni mercoledì**, giorno dedicato alla memoria del Santo secondo la tradizione latina.

Nell'attuale contesto di emergenza sanitaria, il dono dell'Indulgenza plenaria è particolarmente esteso agli anziani, ai malati, agli agonizzanti e a tutti quelli che per legittimi motivi siano impossibilitati ad uscire di casa, i quali con l'animo distaccato da qualsiasi peccato e con l'intenzione di adempiere, non appena possibile, le tre solite condizioni, nella propria casa o là dove l'impedimento li trattiene, reciteranno un atto di pietà in onore di San Giuseppe, conforto dei malati e Patrono della buona morte, offrendo con fiducia a Dio i dolori e i disagi della propria vita.

ATTENZIONE: Distinzione delle Indulgenze LE QUALI NON RIMETTONO IL PECCATO, PER QUESTO CI VUOLE SEMPRE E SOLO LA CONFESSIONE E L'ASSOLUZIONE, MA RIGUARDA SOLO LE PENE DA SCONTARE

L' indulgenza si distingue in plenaria e parziale

Per mezzo della plenaria ci viene rimessa tutta la pena temporale, dovuta ai nostri peccati; di modo che, se avessimo a morire dopo aver acquistata un'Indulgenza Plenaria, entreremmo immediatamente in Paradiso, senza punto toccare le fiamme del Purgatorio. Tra le Indulgenze Plenarie merita speciale considerazione quella concesso per un Giubileo. Acquistando una indulgenza piena per l'Anima di un Defunto in Purgatorio, lo si potrebbe aiutare a correre davvero in Paradiso, immediatamente.

La parziale invece rimette una parte soltanto delle pene temporali. Essa viene computata col metodo stesso degli antichi Canonici penitenziali; e perciò una Indulgenza – per esempio di 7 anni e 7 quarantene – significa la remissione di tante pene temporali,

quanto se ne potrebbero cancellare facendo penitenza per 7 anni e per 7 volte quaranta giorni a tenore dell'antica disciplina della Chiesa. **Ecco perché sono così importanti quanto per noi viventi ancora sulla terra, quanto per le Anime del Purgatorio alle quali, appunto, in loro Suffragio si possono acquistare queste indulgenze per abbreviare loro il duro Purgatorio ancora da scontare.** Ma le indulgenze non sono un colpo di spugna e non sono una scorciatoia... le condizioni prevedono sempre il fondamento che è la conversione, l'odio al peccato mortale e veniale e le opere di carità.

Per quel che ci compete, riguardo alla Preghiera, [riconfermiamo la pia pratica del Sacro Manto](#) nel mese di marzo dedicato a San Giuseppe... da noi miracolosamente portata a termine nella [Parrocchia virtuale Pietro Paolo Trinità](#) nel mese di marzo 2020 in piena tragedia e chiusura totale a causa del virus... coronando l'Atto di Consacrazione ai Tre Sacratissimi Cuori, il 19 marzo... e la ripeteremo – a Dio piacendo – e con l'aiuto dei **Cenacoli Apostoli di Maria**, cercheremo "Anime volontarie" a proseguire oltre il mese indicato... così come – in ogni diretta live delle ore 21:00 dopo il Santo Rosario, ogni giorno i Cenacoli ripetono con amore filiale la Preghiera indulgenziata di Leone XIII "A te o Beato Giuseppe..."

E dunque, per valorizzare questo Anno speciale di Grazia riteniamo opportuno riformulare [il seguente calendario quotidiano](#), rivolto ai Cenacoli Apostoli di Maria, così come a tutte le Anime di buona volontà.

Preghiera composta dal santo Padre Francesco nella [Lettera Apostolica](#) dedicata a san Giuseppe in questo Anno speciale:

- **+** Salve, custode del Redentore, e sposo della Vergine Maria.
- A te Dio affidò il suo Figlio; in te Maria ripose la sua fiducia;
- con te Cristo diventò uomo.
- Beato Giuseppe, mostrati padre anche per noi, e guidaci nel cammino della vita.
- Ottienici grazia, misericordia e coraggio, e difendici da ogni male. Amen.

I SETTE DOLORI E ALLEGREZZE DI SAN GIUSEPPE

+ Nel Nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo

1. San Giuseppe, per il dolore e la gioia che provasti in occasione della maternità di Maria Vergine, assistimi paternamente in vita e in morte.

1Padre Nostro, Ave Maria, Gloria al Padre.

2. San Giuseppe, per il dolore e la gioia che provasti in occasione della nascita di Gesù Bambino, assistimi paternamente in vita e in morte.

1Padre Nostro, Ave Maria, Gloria al Padre.

3. San Giuseppe, per il dolore e la gioia che provasti in occasione della circoncisione di Gesù Bambino, assistimi paternamente in vita e in morte.

1Padre Nostro, Ave Maria, Gloria al Padre.

4. San Giuseppe, per il dolore e la gioia che provasti in occasione della profezia di Simeone, assistimi paternamente in vita e in morte.

1Padre Nostro, Ave Maria, Gloria al Padre.

5. San Giuseppe, per il dolore e la gioia che provasti in occasione della fuga in Egitto, assistimi paternamente in vita e in morte.

1Padre Nostro, Ave Maria, Gloria al Padre.

6. San Giuseppe, per il dolore e la gioia che provasti in occasione del ritorno dall'Egitto, assistimi paternamente in vita e in morte.

1Padre Nostro, Ave Maria, Gloria al Padre.

7. San Giuseppe, per il dolore e la gioia che provasti in occasione dello smarrimento e ritrovamento di Gesù nel tempio, assistimi paternamente in vita e in morte.

1Padre Nostro, Ave Maria, Gloria al Padre.

Prega per noi, San Giuseppe nostro Patrono; facci degni delle promesse di Cristo.

Le sette domeniche in onore a San Giuseppe - si contano le 7 domeniche che precedono la festa del 19 marzo: nel 2021, per esempio, il 31 gennaio è la prima domenica per cominciare questa pia pratica.

La devota pratica, già antica, venne introdotta ufficialmente all'inizio del secolo scorso, mentre la Chiesa di Dio sosteneva aspre lotte. Il devoto esercizio consiste nel dedicare particolari pratiche di pietà a San Giuseppe in sette domeniche consecutive. **La pratica può essere compiuta in qualsiasi periodo dell'anno.** Diverse sono le pratiche che si possono compiere nelle singole domeniche. Alcuni onorano in esse i sette Dolori e le sette Allegrezze di San Giuseppe; altri meditano i brani evangelici nei quali si parla del nostro Santo; altri ancora ricordano la sua vita preziosa. **Tutte le accennate forme sono buone, noi vi proponiamo quella più in uso alla santa Tradizione.**

✝ I. DOMENICA

Amiamo San Giuseppe in ogni giorno della nostra vita e divulgiamone il culto. Egli ci sarà sempre padre e protettore. Cresciuto alla scuola di Gesù e sotto lo sguardo premuroso di Maria Vergine sua Sposa, egli penetrò tutti gli accesi slanci d'amore che il divino Redentore aveva per noi e ci circonda quaggiù di grazie.

Fioretto della settimana: Per corrispondere all'invito del Cielo, che nella nascita del Salvatore canta *pace agli uomini di buona volontà*, dobbiamo fare pace con tutti, anche coi nemici, perdonare ogni torto ricevuto, e amare tutti, come faceva San Giuseppe.

Intenzione della settimana: Pregare per gli agonizzanti impenitenti.

Giaculatoria da dirsi per tutta la settimana: San Giuseppe, Patrono dei morenti, prega per noi. 1Pater Noster, Ave Maria e Gloria...

+ II. DOMENICA

Imitiamo San Giuseppe nelle sue sublimi virtù! Tutti possiamo trovare in lui il modello prezioso ricco di umiltà, di obbedienza e di sacrificio, proprio le virtù più necessarie per la nostra vita spirituale. La vera devozione, dice S. Agostino, è *l'imitazione delle virtù di colui che si venera*.

Fioretto della settimana: In tutte le tentazioni invocare il Nome di Gesù, Giuseppe e Maria per difenderci da ogni insidia; nelle afflizioni invocare questi SS.mi Nomi per trovare il vero conforto; evitare così le compagnie non virtuose, i discorsi insidiosi che spesso alimentano sconforto e tristezza.

Intenzione della settimana: Pregare per le tante mamme che intendono abortire.

Giaculatoria da dirsi per tutta la settimana: San Giuseppe, Uomo giusto e amato da Gesù e Maria, prega per noi. 1Pater Noster, Ave Maria e Gloria...

+ III. DOMENICA

Invochiamo San Giuseppe con fiducia e costanza, come ci insegna la santa Madre Chiesa. E' il santo della bontà e dal cuore largo e buono. Santa Teresa dichiara di non aver mai chiesto grazie a San Giuseppe senza esserne stata esaudita. Invochiamo il suo Patrocinio in vita, fiduciosi di poterlo invocare in morte.

Fioretto della settimana: Sarà bene soffermarsi ogni tanto a riflettere sulla nostra vita e su quello che ci attende, affidando a San Giuseppe l'ultima nostra ora. Meditiamo sui Novissimi e confidiamo nella paterna sua protezione.

Intenzione della settimana: Pregare per i sacerdoti che si trovano in agonia, preghiamo per la loro vocazione e santificazione.

Giaculatoria da dirsi per tutta la settimana: San Giuseppe, Castissimo Sposo di Maria, prega per noi. 1Pater Noster, Ave Maria e Gloria...

+ IV. DOMENICA

Onoriamo San Giuseppe con prontezza e sincerità. Se l'antico Faraone onorò Giuseppe l'Ebreo, possiamo affermare come il Divin Redentore vuole che venga onorato il suo fedele Custode, che visse sempre umile e nascosto. San Giuseppe deve essere ancora conosciuto, per essere invocato ed amato da tante anime.

Fioretto della settimana: Distribuire qualche stampa o immagine in onore di San Giuseppe e raccomandare la devozione. Far conoscere almeno una delle tante Preghiere che la Chiesa ha concesso in suo onore.

Intenzione della settimana: Pregare affinché la virtù dell'umiltà e della carità diventino fulcro vitale delle nostre Famiglie. Sollecitiamoci vicendevolmente affinché in tutte le Famiglie che si dicono cristiane il santo Rosario diventi costante..

Giaculatoria da dirsi per tutta la settimana: San Giuseppe, Uomo dalla Fede forte e vera, prega per noi. 1Pater Noster, Ave Maria e Gloria...

+ V. DOMENICA

Ascoltiamo San Giuseppe nelle sue esortazioni al bene. Contro il mondo e le sue lusinghe, contro satana e le sue insidie, noi dobbiamo appellarci a San Giuseppe ed ascoltare la sua parola di profonda sapienza fatta di "assordanti silenzi". Egli attuò la vita cristiana in terra nel silenzio fra le grida del mondo, egli parlava al cuore della Sposa, nel silenzio ascoltava Gesù che cresceva. Seguiamo il Vangelo e saremo premiati come lui.

Fioretto della settimana: Per intercessione di San Giuseppe e per l'onore che dobbiamo alla Sacra Famiglia, togliamo da noi quell'attaccamento alle cattive occasioni, che più ci mettono in pericolo di peccare. Vestiamo con modestia ed umiltà; evitiamo parole acerbe e cattive; stiamo attenti alle calunnie ed alle menzogne contro il prossimo; sollecitiamoci per le opere di bene.

Intenzione della settimana: Pregare per tutti i missionari nel mondo.

Giaculatoria da dirsi per tutta la settimana: San Giuseppe, Fedele al Progetto della SS.ma Trinità, prega per noi. 1Pater Noster, Ave Maria e Gloria...

+ VI. DOMENICA

Andiamo a San Giuseppe con il cuore e con la preghiera. Felici noi, se sapremo trovare accoglienza presso il suo cuore buono! Soprattutto per i momenti dell'agonia teniamo caro San Giuseppe, che meritò di spirare tra le braccia di Gesù e di Maria. Usiamo misericordia con i moribondi e la troveremo anche noi.

Fioretto della settimana: Pregare sempre per la salvezza dei morenti e per il suffragio delle Anime in Purgatorio, specialmente le più abbandonate e dimenticate.

Intenzione della settimana: Pregare per tutti i bambini prossimi a morire prima del Battesimo, affinché San Giuseppe interceda per loro. Preghiamo per tutte quelle famiglie che dicendosi cristiane, non intendono battezzare i propri figli.

Giaculatoria da dirsi per tutta la settimana: San Giuseppe, che hai fatto della virtù della Prudenza lo stile di vita perfetta, prega per noi. 1Pater Noster, Ave Maria e Gloria...

+ VII. DOMENICA

Ringraziamo San Giuseppe per i suoi favori e le sue grazie. La riconoscenza piace tanto al Signore ed agli uomini, ma non tutti ne sentono il dovere. Manifestiamola concorrendo a divulgare il suo culto, la sua devozione. Diffondiamo le sante Devozioni che i Santi ci

hanno elargito e la Chiesa ha approvate per la nostra santificazione. L'amore per San Giuseppe e la Sacra Famiglia ci sarà di grande conforto nel momento della prova.

Fioretto della settimana: Diffondere la devozione a san Giuseppe sotto qualsiasi forma approvata dalla santa Chiesa. Aiutare il prossimo a comprendere il grande dono di Dio attraverso la Sacra Famiglia; evitare le discussioni perniciose che non producono affetti ma soltanto discordie; condurre il Prossimo attraverso le nostre umili preghiere ai Sacratissimi Cuori.

Intenzione della settimana: Pregare la santa Madre Chiesa, i Sacerdoti, i Vescovi, per il sommo Pontefice. Preghiamo per i Catechisti, tutti gli operatori nella Chiesa, per le nostre comunità e parrocchie, nessuno venga da noi dimenticato affinché san Giuseppe possa provvedere ed intercedere con ogni grazia.

Giaculatoria da dirsi per tutta la settimana: San Giuseppe, che la santa Chiesa ti ha riconosciuto supremo Patrono, prega per noi. 1Pater Noster, Ave Maria e Gloria...

RICORDIAMO ANCHE LA PIA PRATICA DEL MERCOLEDÌ IN ONORE DI SAN GIUSEPPE

Il giorno di Mercoledì è particolarmente consacrato a San Giuseppe. I devoti del Santo procurino di non lasciarlo passare senza tributare i loro omaggi di preghiera e di culto al grande nostro Patrono e Patriarca. Le numerose grazie ottenute da quanti praticano tale devozione, stanno a testimoniare come San Giuseppe accetti e rimunerì questo filiale tributo indulgenziato solennemente dalla Chiesa. Si raccomandano le seguenti pratiche:

- Santa Messa con la Comunione in stato di grazia (ossia senza il peccato recidivo e mortale, altrimenti è un sacrilegio, quindi confessarsi), preghiere in onore del Santo e preghiere per i morenti. Per le "preghiere" si possono usare quelle della Tradizione, specialmente le Litanie in onore del Santo. In questo Anno speciale si può fissare ogni Mercoledì la Preghiera **I SETTE DOLORI E ALLEGREZZE DI SAN GIUSEPPE**.... qui riportata a pag. 4 del file, ed avviare un triduo che – ogni settimana di questo Anno – dal mercoledì al venerdì, si possa fare questa preghiera antica:

Breve Novena (o Triduo) efficace a san Giuseppe da un Breviario del 1889

La Novena (o Triduo) inizia il 10 marzo per concludersi nei Vesperi del giorno 18, prima della Festa di San Giuseppe e può essere fatta in ogni tempo dell'anno. La seguente orazione ha ottenuto l'imprimatur e la concessione delle sante Indulgenze, sempre con le solite condizioni e, necessariamente, a fine Novena o Triduo, è doveroso partecipare ai Sacramenti della Confessione e dell'Eucaristia, pregando per il santo

Padre, le Anime del Purgatorio, per i peccatori e per la santa Chiesa. Il Beato Pio IX, il 4 febbraio 1877, concesse a chi la recita con cuore contrito, 100 giorni d'indulgenza.

Questa Novena (o Triduo) detta breve, consiste nel ripetere, per nove giorni (o tre) consecutivi, le seguenti orazioni.

✝ Nel Nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

– **Gloriosissimo san Giuseppe**, per quell'alto pregio che aveste di essere sposo della gran Madre di Dio, e d'aver sopra del Figlio di Lei e Salvator nostro autorità, onore e provvidenza di padre, intercedeteci, vi preghiamo, di niente più apprezzare al mondo che la grazia di Gesù Cristo e la protezione di Maria, onde ci rendiamo degni della vostra e loro compagnia in terra e in cielo. Così sia. (tre Gloria Patri..)

– **Castissimo e glorioso san Giuseppe**, per quel carattere esimio che fu in voi riconosciuto dallo stesso oracolo divino di "Uomo giusto", e per quella estensione di potere che vi fece proclamare dal santissimo Pontefice Nostro Pio IX "Patrono di tutta la Chiesa", otteneteci ancora di vivere da veri degni discepoli di Gesù Cristo, onesti con Dio e verso il prossimo, fedeli alle virtù che voi praticaste in terra, in special modo il sacro pudore. In quanto purissimo giglio di castità, Custode della Sacra Famiglia e Patrono della Chiesa di Cristo, otteneteci di vivere solo per la gloria di Dio, amando i nostri fratelli, per la comune santificazione. Così sia. (tre Gloria Patri..)

– **Patrono e glorioso san Giuseppe**, per quell'inesplicabil contento che provaste al termine della vostra vita in terra, di raggiunger felicemente il Cielo, impetrate ancor per noi, in nome della santissima Chiesa che tanto vi venera, di ottenerci da Gesù e Maria la grazia della "buona morte", confortati dai SS.mi Sacramenti, affinché le nostre ultime parole siano un desiderio vivificante del Cielo, del Paradiso: Gesù, Giuseppe e Maria, vi raccomando il cuore e l'anima mia. Così sia. (tre Gloria Patri..)

Orazione

O glorioso san Giuseppe, Padre e Custode dei Vergini, Patrono della santa Chiesa, Custode fedele a cui Iddio affidò il Suo Divin Figliolo Gesù, l'innocenza e la purezza della castissima sempre Vergine Maria: Vi supplico e Vi scongiuro per i meriti di Gesù Cristo e l'amore casto che portaste alla Vostra Sposa, per questo deposito a Voi così caro: fate sì che, preservati da ogni sozzura, immodestia, purificati nel cuore contrito e reso casto dalla penitenza, possiamo servire degnamente il progetto del Divin Padre, divenire degni discepoli di Gesù e docili servi di Maria SS.ma, con la perfetta carità; nella via della castità; nell'adempimento di una vita secondo le leggi divine. Così sia.

(un Pater Noster, una Ave Maria, un Gloria Patri...)

Tornerà pure caro a San Giuseppe un segno esterno di devozione (per es. ornare il suo quadro, accendervi un lume) **e, soprattutto, qualche opera buona** (per es. visita ad un infermo, un'elemosina, una mortificazione, perdonare a chi ci ha fatto un grave torto, occuparsi di un indigente a suo Nome, ecc.).

LITANIE DI SAN GIUSEPPE

✝ Signore, pietà. Signore, pietà.
Cristo, pietà. Cristo pietà.
Signore, pietà. Signore pietà.
Cristo, ascoltaci. Cristo ascoltaci.
Cristo, esaudiscici. Cristo esaudiscici.
Padre celeste, Dio, abbi pietà di noi.
Figlio redentore del mondo, che sei Dio, abbi pietà di noi.
Spirito Santo, che sei Dio, abbi pietà di noi.
Santa Trinità, unico Dio, abbi pietà di noi.

Santa Maria, prega per noi.
San Giuseppe, p.
Inclita prole di Davide, p.
Luce dei Patriarchi, p.
Sposo della Madre di Dio, p.
Custode purissimo della Vergine, p.
Tu che nutristi il Figlio di Dio, p.
Solerte difensore di Cristo, p.
Capo dell'Alma Famiglia, p.
O Giuseppe giustissimo, p.
O Giuseppe castissimo, p.
O Giuseppe prudentissimo, p.
O Giuseppe obbedientissimo, p.
O Giuseppe fedelissimo, p.
Specchio di pazienza, p.
Amante della povertà, p.
Esempio agli operai, p.
Decoro della vita domestica, p.
Custode dei vergini, p.
Sostegno delle famiglie, p.
Conforto dei sofferenti, p.
Speranza degli infermi, p.
Patrono dei moribondi, p.
Terrore dei demòni, p.
Protettore della Santa Chiesa, p.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, perdonaci, o Signore.
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, esaudiscici, o Signore.
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.

Prega per noi, San Giuseppe, affinché siamo resi degni delle promesse di Cristo.

Preghiamo. ✚ Dio, che con ineffabile provvidenza ti degnasti scegliere il Beato Giuseppe a Sposo della tua Madre Santissima, fa che mentre lo veneriamo protettore in terra, meritiamo d'averlo intercessore in Cielo. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.
1Pater Noster, Ave Maria e Gloria.... per le sante Indulgenze

Litaniæ sancti Ioseph (in latino)

✚ Kyrie, eléison *Kyrie, eléison*
Christe, eléison *Christe, eléison*
Kyrie, eléison, *Kyrie, eléison*
Christe, audi nos, *Christe, audi nos.*
Christe, exáudi nos, *Christe, exáudi nos.*
Pater de cælis Deus, *miserére nobis.*
Fili, Redémptor mundi, Deus, *miserére nobis.*
Spíritus Sancte, Deus, *miserére nobis.*
Sancta Trínitas, unus Deus, *miserére nobis.*

Sancta María, (**si risponde**) *ora pro nobis* .
Sancte Ioseph,
Proles David ínclita,
Lumen Patriarcharum,
Dei Genetrícis Sponse,
Custos pudice Vírginis,
Filií Dei nutrície,
Christi defénsor sédula,
Almæ Familiæ præses,
Ioseph iustíssime,
Ioseph castíssime,
Ioseph prudentíssime,
Ioseph fortíssime,
Ioseph obedientíssime,
Ioseph fidelíssime,
Spéculum paciéntiæ,
Amátor paupertátis,
Exémplar opíficum,
Domésticæ vitæ decus,
Custos vírginum,
Familiárum cólumen,
Solácium miserórum,
Spes ægrotántium,
Patróna moriéntium,
Terror dæmonum,
Protéctor sanctæ Ecclésiæ,

Agnus Dei, qui tollis peccata mundi, *parce nobis, Dómine.*
Agnus Dei, qui tollis peccata mundi, *exáudi nos, Dómine.*
Agnus Dei, qui tollis peccata mundi, *miserére nobis.*

V. – Constítuit eum Dóminum domus suæ.

R. – *Et príncipem omnis possesiónis suæ.*

Orémus. † Deus, qui ineffábili providéntia beátum Ioseph sanctíssimæ Genetrícis tuæ sponsum elígere dignátus es: præsta, quæsumus; ut, quem protectórem venerámur in terris, intercessórem habére mereámur in cælis: Qui vivis et regnas in sæcula sæculorum. Amen.

San Giuseppe nella Catechesi - nelle Icone dell'Inno Akathistos - a Lui è dedicata la VI Stanza che la Penitenzieria Apostolica ha espressamente citata quale preghiera per le Chiese d'Oriente in comunione con Roma, per l'acquisto delle indulgenze. Quanto segue, infatti, può essere usato per acquistare quell'indulgenza concessa nel punto a. ossia a quanti: "prenderanno parte a un Ritiro Spirituale di almeno una giornata che preveda una meditazione su San Giuseppe." **Tale meditazione la si potrebbe fare, per esempio, ogni Mercoledì dedicato al Santo, oppure un altro giorno.**

Nell'iconografia classica non esistono icone con la sola figura di San Giuseppe. Piuttosto lo troviamo sempre ritratto o con Gesù Bambino o con entrambi: Maria e Gesù Bambino. Il perché è semplice: San Giuseppe è sempre inserito e solo all'interno delle raffigurazioni dei brani evangelici in cui era presente:

- la Natività,
- la Fuga in Egitto,
- la Presentazione al tempio.

Commento al testo della VI Stanza

La sesta stanza dell'inno Akathistos dedicato alla Beata Vergine Maria ed all'Incarnazione del Verbo Divino, traduce in versi il tormentoso dubbio di Giuseppe che si sviluppa in un continuo crescendo, dalla dimensione umana del sospetto dell'adulterio, fondato sulla constatazione logicamente inspiegabile della maternità di Maria, all'elevazione divina ottenuta dalla Grazia nel cuore di Giuseppe ed avvenuta attraverso l'accettazione della Parola di Dio (ètaràkthe).

- **Con il cuore in tumulto**
- **fra pensieri contrari**
- **il savio Giuseppe ondeggiava:**
- **tutt'ora mirandoti intatta**
- **sospetta segreti sponsali, o illibata!**
- **Quando Madre ti seppe**
- **da Spirito Santo, esclamò:**
- **Alleluia!**

"Così fu generato Gesù Cristo: sua madre Maria, essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo. Giuseppe suo sposo, poiché era uomo giusto e non voleva accusarla pubblicamente, pensò di ripudiarla in segreto."(Mt 1,18-19)

Maria era la promessa sposa di Giuseppe e per la legge ebraica il fidanzamento era già un vicolo legale molto forte.

"Quando una fanciulla vergine è fidanzata e un uomo, trovandola in città, giace con lei, condurrete tutti e due alla porta di quella città e li lapiderete a morte: la fanciulla, perché, essendo in città, non ha gridato, e l'uomo perché ha disonorato la donna del suo prossimo. Così estirperai il male in mezzo a te."(Dt 22,23-24).

La condanna prevista per Maria e la vergogna che sarebbe ricaduta sulla sua onorabilità fu il pensiero che in un primo momento rattristò il cuore di Giuseppe, ma poi:

- **Quando Madre ti seppe da Spirito Santo, esclamò: Alleluia!**



In questa icona dell'inno Akathistos VI Stanza, San Giuseppe appare ferito nei suoi affetti ma riesce ad uscire da questa situazione accettando di legarsi alla storia di Maria, [così come predicò, su San Giuseppe, il papa Benedetto XVI](#):

"Quando Maria riceve la visita dell'Angelo all'Annunciazione è già promessa sposa di Giuseppe. Indirizzandosi personalmente a Maria, il Signore unisce quindi già intimamente Giuseppe al mistero dell'Incarnazione. Questi ha accettato di legarsi a questa storia che Dio aveva iniziato a scrivere nel seno della sua sposa. Egli ha quindi accolto in casa sua Maria. Ha accolto il mistero che era in lei ed il mistero che era lei stessa. Egli l'ha amata con quel grande rispetto che è il sigillo dell'amore autentico. San Giuseppe ci insegna che si può amare senza possedere. Contemplandolo, ogni uomo e ogni donna può, con la grazia di Dio, essere

portato alla guarigione delle sue ferite affettive a condizione di entrare nel progetto che Dio ha già iniziato a realizzare negli esseri che stanno vicini a Lui, così come Giuseppe è entrato nell'opera della redenzione attraverso la figura di Maria e grazie a ciò che Dio aveva già fatto in lei..."

Ricordiamo anche che, per acquistare ulteriori indulgenze e grazie in questo Anno speciale, sempre al punto a. **ci viene offerto di meditare IL PADRE NOSTRO**: "Si concede l'Indulgenza plenaria a quanti mediteranno per almeno 30 minuti la preghiera del Padre Nostro.." – **consigliamo caldamente di approfondire questa Preghiera [dal Catechismo della Chiesa Cattolica](#)....**

Sacro Manto di San Giuseppe - versione originale

Pratica: per un mese intero, senza interruzioni, preferibilmente in Marzo. Si raccomanda di accostarsi ai Sacramenti (Confessione e Comunione), almeno una volta nel corso della pia pratica. Questa pia pratica ha ricevuto l'indulgenza della Chiesa.

Il Sacro Manto viene considerata devozione gradita da S. Giuseppe ed efficacissima per ottenere grazie particolarmente difficili.

✝ In nomine Patris

Gesù, Giuseppe e Maria, *vi dono il cuore e l'anima mia.*

Gesù, Giuseppe e Maria, *assistetemi ora e nell'ultima agonia.*

Gesù, Giuseppe e Maria, *spiri in pace tra voi l'anima mia.*

Ringraziamo la SS. Trinità per aver esaltato S. Giuseppe ad una dignità del tutto eccezionale. *Gloria Patri ... tre volte.*

I - O eterno divin Padre, a nome di Gesù e di Maria, mi prostro riverente alla vostra divina presenza e Vi prego devotamente perché vogliate accettare la mia ferma decisione di perseverare nella schiera di coloro che vivono sotto il patrocinio di S. Giuseppe. Benedite quindi il prezioso manto che io oggi dedico a Lui quale segno della mia devozione. *1 Gloria Patri ...*

II - Ecomi, o gran Patriarca S. Giuseppe, prostrato devotamente innanzi a Voi. Vi offro il proposito della mia devozione fedele e sincera. Tutto quello che potrò fare in vostro onore durante la mia vita, io intendo eseguirlo per mostrarVi l'amore che Vi porto.
1 Gloria Patri ...

III - O glorioso Patriarca S. Giuseppe, prostrato innanzi a Voi, Vi presento e Vi offro con filiale devozione questo Manto, prezioso per gli innumerevoli privilegi, grazie e virtù che lo adornano e che onorano la vostra santa Persona. *1 Gloria Patri ...*

IV - Glorioso Patriarca, in Voi ebbe compimento il sogno misterioso dell'antico Giuseppe, il quale fu una vostra anticipata figura: non solamente, infatti, Vi circondò con i suoi fulgidissimi raggi il Sole divino, ma Vi rischiarò pure della sua dolce luce la mistica Luna, Maria. Come l'esempio di Giacobbe, che andò di persona a rallegrarsi con il figlio suo prediletto, esaltato sopra il trono dell'Egitto, servì a trascinarvi anche i figli suoi, così l'esempio di Gesù e di Maria, che Vi onorarono di tutta la loro stima e di tutta la loro fiducia, spinga anche me ad intessere in vostro onore questo prezioso Manto.
1 Gloria Patri ...

V - Salve, o glorioso S. Giuseppe, depositario dei grandi tesori del Cielo e Padre putativo di Colui che sostiene tutte le creature. Dopo Maria Santissima, Voi siete il Santo più degno del nostro amore e meritevole della nostra venerazione. Fra tutti i Santi, Voi solo aveste l'onore di allevare, nutrire e abbracciare il Messia, che tanti Profeti e Re avevano desiderato di vedere. 1 *Gloria Patri ...*

VI - O grande Santo, fate che il Signore rivolga sopra di me uno sguardo di benevolenza. E come l'antico Giuseppe non scacciò i colpevoli fratelli, anzi li accolse pieno di amore, li protesse e li salvò dalla fame e dalla morte, così Voi, o glorioso Patriarca, fate con la vostra intercessione, che il Signore non voglia mai abbandonarmi in questa valle di esilio. 1 *Gloria Patri ...*

VII - O S. Giuseppe, ottenetemi inoltre la grazia di conservarmi sempre nel numero dei vostri servi devoti, che vivono sereni sotto il manto del vostro patrocinio che io desidero avere per ogni giorno della mia vita e nel momento dell'ultimo mio respiro. Aiutatemi! Assistentemi ora e in tutta la mia vita, ma soprattutto assistetemi nell'ora della mia morte, come Voi foste assistito da Gesù e da Maria, perché Vi possa un giorno onorare nella patria celeste per tutta l'eternità. Amen. 1 *Gloria Patri ...*

VIII - O potente S. Giuseppe, patrono universale della Chiesa, io V'invoco fra tutti i Santi, quale fortissimo protettore dei miseri e benedico mille volte il vostro cuore, pronto sempre a soccorrere ogni sorta di bisognosi. A Voi, o caro S. Giuseppe, fanno ricorso la vedova, l'orfano, l'abbandonato, l'afflitto, ogni sorta di sventurati; non c'è dolore, angustia o disgrazia che Voi non abbiate pietosamente lenito o allontanato. Innumerevoli sono le grazie e i favori che Voi ottenete per i poveri afflitti. Ammalati di ogni genere, oppressi, calunniati, traditi, abbandonati, privati di ogni umano conforto, miseri bisognosi di pane o di appoggio implorano la vostra regale protezione e vengono esauditi nelle loro domande. 1 *Gloria Patri ...*

IX - O caro S. Giuseppe, a tante migliaia di persone che Vi hanno pregato prima di me avete donato conforto e pace, grazie e favori. L'animo mio, mesto e addolorato, non trova riposo in mezzo alle angustie dalle quali è oppresso. Voi, o caro Santo, conoscete tutti i miei bisogni, prima ancora che Ve li esponga con la preghiera. Voi sapete quanto mi sia necessaria la grazia che Vi domando. Mi prostro al vostro cospetto e sospiro, o caro S. Giuseppe, sotto il grave peso che mi opprime. 1 *Gloria Patri ...*

X - Nessun cuore umano mi è aperto, al quale possa confidare le mie pene; e, se pur dovessi trovare compassione presso qualche anima caritatevole, essa tuttavia non mi potrebbe aiutare. O S. Giuseppe, consolatore degli afflitti, abbiate pietà del mio dolore. A Voi ricorro e spero che non mi vogliate respingere, poiché S. Teresa ha detto e ha lasciato scritto nelle sue memorie che: "**Qualunque grazia si domanda a S. Giuseppe verrà certamente concessa**". 1 *Gloria Patri ...*

XI - Non permettete, o S. Giuseppe carissimo, che io abbia ad essere la sola, fra tante persone beneficate, che resti priva della grazia che Vi domanda. MostrateVi anche verso di me potente e generoso, e io Vi ringrazierò benedicensiVi in eterno, o glorioso Patriarca S. Giuseppe, mio grande protettore. 1 *Gloria Patri* ...

XII - O S. Giuseppe, per la vostra misericordia e potenza, ottenetemi dalla Misericordia Divina innanzitutto quello che è necessario all'anima mia, salvatela e poi degnatevi di usare in mio favore i mezzi che Dio ha messo nelle vostre mani affinché possa conseguire la grazia di cui ho particolare bisogno e per la quale umilmente ed insistentemente Vi imploro [in silenzio si implora la grazia che si desidera ottenere].
1 *Gloria Patri* ...

XIII - O S. Giuseppe, balsamo di chi soffre, ottenete alle Anime Benedette del Purgatorio, che tanto sperano nelle nostre preghiere, un grande sollievo nelle loro pene, liberatele al più presto dalle sofferenze del Purgatorio e portatele verso la luce e la felicità del Paradiso. – E voi Anime Sante del Purgatorio, supplicate S. Giuseppe per me. (*si dicano tre Requiem æternam ...*) 1 *Gloria Patri* ...

XIV - Glorioso S. Giuseppe, sposo di Maria e padre verginale di Gesù, pensate a me, vegliate su di me, insegnatemi a lavorare per la mia santificazione e prendete sotto la vostra pietosa cura i bisogni urgenti che oggi io affido alle vostre sollecitudini paterne. Amen. 1 *Gloria Patri* ...

XV - RicordateVi, o purissimo sposo di Maria Vergine e mio caro protettore S. Giuseppe: mai si è udito che qualcuno abbia invocato la vostra protezione e chiesto il vostro aiuto senza essere stato consolato: con questa certezza, con questa fiducia io mi rivolgo a Voi, e a Voi fervorosamente mi raccomando. O S. Giuseppe, ascoltate la mia preghiera, accoglietela pietosamente ed esauditela. Amen. 1 *Gloria Patri* ...

XVI - O potentissimo Santo, allontanate gli ostacoli e le difficoltà e fate che il felice esito di quanto Vi chiedo sia per la maggior gloria del Signore e per il bene dell'anima mia. Ed io in segno della mia più viva riconoscenza, Vi prometto di far conoscere le vostre glorie, mentre con tutto l'affetto benedico il Signore che Vi volle tanto potente in cielo e sulla terra. Amen. 1 *Gloria Patri* ...

XVII - O eccelso Santo, sposo di Maria, e padre putativo di Gesù, per il tesoro della vostra perfettissima obbedienza a Dio, *abbiate pietà di me;*
per la vostra santa vita piena di meriti, *esauditemi;*
per il vostro potentissimo nome, *aiutatemi;*
per il vostro clementissimo cuore, *soccorretemi;*
per la vostra misericordia, *protegetemi;*
per le vostre sante lacrime, *confortatemi;*
per i vostri dolori, *consolatemi;*
per le vostre gioie, *rincuoratemi;*
da ogni male dell'anima e del corpo, ... *liberatemi;*

da ogni pericolo e disgrazia, *scampatemi*;
con la vostra santa protezione, *assistetemi*;
quello che mi è necessario, *procuratemi*;
la grazia di cui ho particolare bisogno, *ottenetemi*;
O San Giuseppe, *ascoltatemi*,
O San Giuseppe, *esauditemi*,
O San Giuseppe, *abbiate pietà di me*.

XVIII - O S. Giuseppe.

- *pregate Gesù che venga nell'anima mia e la santifichi.*
Nel mio cuore e lo infiammi di carità;
- *Nella mia intelligenza e la illumini.*
Nella mia volontà e la fortifichi;
- *Nei miei pensieri e li purifichi.*
Nei miei affetti e li regoli;
- *Nei miei desideri e li diriga.*
Nelle mie operazioni e le benedica;
- *Ottenetemi da Gesù il suo santo amore.*
L'imitazione delle vostre virtù;
- *La vera umiltà di spirito.*
La mitezza di cuore;
- *La pace dell'anima.*
Il santo timore di Dio;
- *Il desiderio della perfezione.*
La dolcezza di carattere;
- *Un cuore puro e caritatevole.*
La grazia di sopportare con pazienza le sofferenze della vita;
- *La perseveranza nell'operare il bene.*
La fermezza nel sopportare le croci;
- *Il distacco dai beni di questa terra.*
Di camminare per la via stretta del cielo;
- *Di essere libero da ogni occasione di peccato.*
Un santo desiderio del Paradiso;
- *La perseveranza finale.*
Fate che il mio cuore non cessi mai di amarVi e la mia lingua di lodarVi.
- *Per l'amore che portaste a Gesù, aiutatemi ad amarLo.*
DegnateVi di accogliermi come vostro devoto;
- *Non mi allontanate da Voi.*
Io mi dono a Voi; accettatemi e soccorretemi;
- *Non mi abbandonate nell'ora della morte.*
- Gesù, Giuseppe e Maria,
Vi dono il cuore e l'anima mia.
- Gesù, Giuseppe e Maria,
assistetemi ora e nell'ultima agonia.
- Gesù, Giuseppe e Maria,
spiri in pace tra voi l'anima mia.

XIX - O eterno divin Padre, per i meriti di Gesù, di Maria e di Giuseppe, degnatevi di concedermi la grazia che imploro. *1 Gloria Patri*

Chiusura del Sacro Manto.

✝ O Glorioso San Giuseppe, che da Dio siete stato posto a capo e custode della più santa tra le famiglie, degnatevi di essermi dal cielo custode dell'anima mia, che domanda di essere ricevuta sotto il manto del vostro patrocinio. Io, fin da questo momento, Vi eleggo a padre, a protettore, a guida, e pongo sotto la vostra speciale custodia l'anima mia, il mio corpo, quanto ho e quanto sono, la mia vita e la mia morte. - Guardatemi come vostro figlio; difendetemi da tutti i miei nemici visibili ed invisibili; assistetemi in tutte le necessità; consolatemi in tutte le amarezze della vita, ma specialmente nelle agonie della morte. Rivolgete una parola per me a quell'amabile Redentore, che Bambino portaste e stringeste sulle vostre braccia, a quella Vergine gloriosa, di cui foste diletto sposo. Impetratemi quelle grazie che Voi vedete essere utili al mio vero bene, alla mia eterna salvezza, e io farò di tutto per non rendermi indegno del vostro speciale patrocinio. Amen.

A completamento del Manto, anche se non richiesto, è bene aggiungere:

A Te, o Beato Giuseppe

✝ A te, o beato Giuseppe, stretti dalla tribolazione, noi ricorriamo, e fiduciosi invociamo il tuo patrocinio, dopo quello della tua Santissima Sposa. Deh! per quel sacro vincolo di carità, che ti strinse all'Immacolata Vergine Maria, Madre di Dio, e per l'amore paterno che portasti al fanciullo Gesù, riguarda, te ne preghiamo, con occhio benigno la cara eredità che Gesù Cristo acquistò col suo Sangue, e soccorrici nei nostri bisogni col tuo potere ed aiuto.

Proteggi, o provvido custode della divina Famiglia, l'eletta prole di Gesù Cristo: allontana da noi, o Padre amantissimo, la peste di errori e di vizi che ammorba il mondo; assistici propizio dal cielo nella lotta contro il potere delle tenebre, o nostro fortissimo protettore. E come un tempo salvasti dalla morte la minacciata vita del bambino Gesù, così difendi ora la santa Chiesa di Dio dalle ostili insidie e da ogni avversità. Stendi sopra ciascuno di noi il tuo perenne patrocinio, affinché a tuo esempio e mediante il tuo soccorso, possiamo virtuosamente vivere, piamente morire e conseguire l'eterna beatitudine in cielo. AMEN.

Un Pater, un Ave Maria e un Gloria al Padre per le sante Indulgenze

Dunque, la devozione al padre putativo di Gesù viene in genere fatta risalire al III o IV secolo, ma secondo un libro di preghiere di *Pietà* c'è n'è una a San Giuseppe che risalirebbe all'anno 50 dC. Non c'è un imprimatur, ma il fatto che questa Preghiera sia stata tramandata nel tempo e molto raccomandata da tanti Direttori Spirituali, la Chiesa stessa non ha mai posto un divieto per la sua divulgazione.

Si racconta che nel 1505 sarebbe stata mandata dal Papa all'Imperatore Carlo quando questi stava andando in battaglia, ma ciò non corrisponde alla storia di quegli anni.

All'epoca c'era Papa Giulio II che regnò dal 1503 al 1513 quando il futuro Carlo V era appena adolescente.... ed entrò in carica dall'anno 1519 e incoronato Imperatore nel 1530. Questa realtà storica non inficia però la grande e lunga devozione a san Giuseppe e l'uso di questa Preghiera.

Chiunque la legga o la ascolti meditandola con cuore sincero, vero pentimento dei propri peccati e con l'intenzione di non voler più offendere il Buon Dio: "non avrà mai una morte improvvisa e non affogherà, né alcun veleno avrà effetto su di lui; non cadrà nelle mani del nemico né verrà bruciato in qualche incendio o sconfitto in battaglia. Recitatela per nove mattine per qualsiasi cosa (di santo e gradito a Dio) desideriate. Non ha mai fallito."

Questa è la promessa ma attenzione... "non ha mai fallito" **a patto che la richiesta riguardi il proprio beneficio spirituale o quello di coloro per cui si prega, sia rivolto alla volontà di Dio su ognuno di noi.**

- **+** **O San Giuseppe**, la cui protezione è così grande, così forte, così sollecita davanti al trono di Dio, consegno a Voi tutti i miei interessi, affetti e desideri. Custoditeli come custodiste con infinito amore la Vostra dolce Sposa, la Beata Vergine Maria.

- **+** **O San Giuseppe, assistetemi** ed ottenete per me tutte le benedizioni spirituali che mi sono necessarie attraverso Gesù Cristo, nostro Signore, che accoglieste con tanto amore su questa terra, di modo che, essendomi affidato alla Vostra intercessione, possa offrire il mio ringraziamento e il mio omaggio eterno al più amorevole Custode della Divina Famiglia.

- **+** **O San Giuseppe**, non voglio mai stancarmi di contemplare Voi e Gesù Bambino tra le Vostre braccia ma non oso avvicinarmi mentre Egli riposa sul Vostro amorevole Cuore. Stringetelo in nome mio e baciato il Suo capo per me, e chiedeteGli Voi di restituirmi quel bacio santo quando sarò sul letto di morte.

- **+** **O San Giuseppe**, Patrono delle anime che stanno per morire, abbiate pietà dei poveri moribondi e pregate per me in vita e in punto di morte. Amen.

Un Pater Noster, Ave Maria e Gloria al Padre....

PREGHIERA DETTA "DEI TRENTA GIORNI" A SAN GIUSEPPE

IN ONORE DEI 30 ANNI (presunti dalla Tradizione orientale) CHE HA TRASCORSO CON GESÙ E MARIA. I "30 giorni" non sono fissi o specifici ad un mese, questa Preghiera può farsi a periodi di libera scelta. Quando si fissano dei tempi o dei numeri, essi sono "tassativi" in senso morale e di impegno assunto, ma se si salta non per proprio dolo o pigrizia, non si commette peccato, per commettere un peccato ci vuole sempre un deliberato consenso della volontà. Questo vale per TUTTE le Preghiere, come anche per il santo Rosario.

+ Beato e glorioso Giuseppe, padre gentile e amorevole e amico di tutti coloro che soffrono! Sei il buon padre e protettore degli orfani, il difensore di chi non ha difesa, il patrono dei bisognosi e di chi soffre. Prendi in considerazione la mia richiesta. I miei

peccati hanno attirato su di me il giusto dispiacere del mio Dio, e sono quindi avvolto dall'infelicità. Ricorro a te, amorevole custode della famiglia di Nazareth, per ottenere aiuto e protezione.

Ti prego di ascoltare con preoccupazione paterna le mie più fervide preghiere, e di ottenere per me i favori che chiedo non solo per me, ma anche per i miei Cari e per le anime più bisognose in terra e nel Purgatorio.

✝ Te lo chiedo per l'infinita misericordia dell'eterno Figlio di Dio, che Lo ha spinto ad assumere la nostra natura e a nascere in questo mondo di dolore, scegliendoti quale Custode della Divina Famiglia.

✝ Te lo chiedo per la stanchezza e la sofferenza che hai sopportato quando non hai trovato alloggio a Betlemme per la Santa Vergine, né una casa in cui il Figlio di Dio potesse nascere. Essendo rifiutati ovunque, hai dovuto sopportare di vedere la Regina del Paradiso, Tua Sposa, far nascere il Redentore del mondo in una grotta.

✝ Te lo chiedo per la bellezza e il potere di quel sacro Nome, Gesù, che hai dato all'adorabile Bambino, in obbedienza ai voleri del Cielo.

✝ Te lo chiedo per quel doloroso tormento che hai provato ascoltando la profezia del santo Simeone, quando affermò che il Bambino Gesù e la sua santa Madre sarebbero state le vittime future dei nostri peccati e del loro grande amore per noi.

✝ Te lo chiedo per il tuo dispiacere e per il dolore della tua anima quando l'Angelo ti ha detto che la vita del Bambino Gesù era nelle mire dei suoi nemici e che, a causa del loro progetto malvagio, sei dovuto fuggire con Lui e con la sua beata Madre in Egitto.

✝ Te lo chiedo per tutta la sofferenza, la stanchezza e le difficoltà di quel viaggio lungo e pericoloso che affrontasti affinché si compisse il Disegno di Dio.

✝ Te lo chiedo per la tua cura nel proteggere il Divino Bambino e la sua Madre Immacolata a Te affidati, durante il vostro secondo viaggio, quando vi è stato ordinato di tornare nel vostro Paese, sempre fiducioso ed obbediente alla Divina Volontà.

✝ Te lo chiedo per la tua vita pacifica e lavorativa a Nazareth, dove hai conosciuto tante gioie e tanti dolori. Quando vivesti con Maria Tua Sposa, quella grande preoccupazione cercando il Divino Bambino per tre giorni.

✝ Te lo chiedo per la gioia che provasti ritrovandolo nel Tempio, e per il conforto che trovasti a Nazareth vivendo in compagnia del Bambino Gesù.

✝ Te lo chiedo per la splendida sottomissione che Egli ha mostrato nella sua obbedienza nei tuoi confronti.

✝ Te lo chiedo per quell'amore e conformità che hai mostrato nell'accettare l'ordine divino di partire da questa vita e dalla compagnia di Gesù e Maria, nel profondo silenzio.

✝ Te lo chiedo per la gioia che ti ha riempito l'anima quando il Redentore del mondo, che ha trionfato sulla morte e sull'inferno, è entrato in possesso del Suo regno, e ti ci ha condotto con onori speciali.

✝ Te lo chiedo attraverso la gloriosa Assunzione di Maria e attraverso quella felicità senza fine che hai con lei alla presenza di Dio. O buon Padre Giuseppe! Ti prego, per tutte le tue sofferenze, i tuoi dolori e le tue gioie, di ascoltarmi e di ottenere per me ciò che ti chiedo: (*pensare alla grazia da chiedere.....*)

Ottienimi, per tutti coloro che hanno chiesto le mie preghiere tutto ciò che è loro utile nel progetto divino. E infine, mio caro patrono e padre, stai con me e con tutte le persone che mi sono care nei nostri ultimi istanti, perché possiamo cantare eternamente

le lodi di *GESÙ, MARIA e GIUSEPPE*. San Giuseppe, fa' che possiamo condurre una vita irreprensibile, libera dal pericolo grazie alla tua assistenza.

1Pater, Ave Maria e Gloria...

A beneficio di tutti inseriamo anche le Preghiere principali in latino:

✚ In nomine Patri, et Filii, et Spiritus Sancti. Amen.

GLORIA AL PADRE e al Figlio e allo Spirito Santo, come era in principio, e ora, e sempre, nei secoli dei secoli. Così sia.

✚ GLORIA PATRI et Filio et Spiritui Sancto, sicut erat in principio, et nunc, et semper, et in saecula saeculorum. Amen.

Domine Iesu, clementissime Salvator - Preghiera per la conversione (di San Pio X)

✚ Dómine Iesu, clementissime Salvator mundi, te per sacratissimum Cor tuum supplices exoramus, ut omnes oves errantes ad te Pastorem et Episcopum animarum suarum convertantur: Qui vivis et regnas in saecula saeculorum. + Amen.

Signore Gesù, misericordioso Salvatore del mondo, ti supplichiamo umilmente per il Tuo sacratissimo Cuore che tutte le pecore smarrite possano tornare a Te, Pastore e Vescovo delle loro anime. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. + Amen.

PADRE NOSTRO, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non ci indurre in tentazione, ma liberaci dal male. Amen.

✚ PATER NOSTER qui es in caelis: sanctificétur nomen tuum; advéniat regnum tuum; fiat volúntas tua, sicut in caelo, et in terra.

Panem nostrum cotidianum da nobis hódie; et dimítte nobis débita nostra, sicut et nos dimíttimus debitóribus nostris; et ne nos indúcas in tentatiónem; sed líbera nos a malo. Amen.

AVER MARIA piena di grazia, il Signore è con te. Tu sei benedetta fra le donne e benedetto è il frutto del tuo seno, Gesù.

Santa Maria, Madre di Dio, prega per noi peccatori, adesso e nell'ora della nostra morte. Amen.

✚ AVE MARIA gratia plena, Dominus tecum, benedicta tu in mulieribus, et benedictus fructus ventris tui, Iesus.

Sancta Maria, mater Dei, ora pro nobis peccatoribus, nunc et in hora mortis nostrae. Amen.

ANGELO DI DIO che sei il mio custode, illumina, custodisci, reggi e governa me, che ti fui affidato dalla pietà celeste. Così sia.

✚ ANGELE DEI qui custos es mei, me tibi commissum pietate superna illumina, custodi, rege et gubernas. Amen.

Atto di fede – Mio Dio, perché sei verità infallibile, credo fermamente tutto quello che tu hai rivelato e la santa Chiesa ci propone a credere. Ed espressamente credo in te, unico vero Dio in tre Persone uguali e distinte, Padre, Figlio e Spirito Santo. E credo in Gesù Cristo, Figlio di Dio, incarnato e morto per noi, il quale darà a ciascuno, secondo i meriti, il premio o la pena eterna. Conforme a questa fede voglio sempre vivere. Signore, accresci la mia fede.

Atto di speranza – Mio Dio, spero dalla tua bontà, per le tue promesse e per i meriti di Gesù Cristo, nostro Salvatore, la vita eterna e le grazie necessarie per meritarsela con le buone opere, che io debbo e voglio fare. Signore, che io possa goderti in eterno.

Atto di carità – Mio Dio, ti amo con tutto il cuore sopra ogni cosa, perché sei bene infinito e nostra eterna felicità; e per amore tuo amo il prossimo mio come me stesso, e perdono le offese ricevute. Signore, che io ti ami sempre più.

✚ **Offerta della giornata** – Cuore divino di Gesù, io ti offro, per mezzo del Cuore immacolato di Maria, Madre di Gesù e nostra, in unione al Sacrificio Eucaristico, le preghiere e le azioni, le gioie e le sofferenze di questo giorno, in riparazione dei peccati e per la salvezza di tutti gli uomini, nella grazia dello Spirito Santo, a gloria del divin Padre.

Salutazione Angelica o ANGELUS

(mattina, mezzodì, al tramonto)

✚ L'Angelo del Signore portò l'annunzio a Maria.
Ed ella concepì per opera dello Spirito Santo. - Ave, o Maria...

Ecco l'ancella del Signore.
Si compia in me la tua parola. - Ave, o Maria...

✚ E il Verbo si è fatto carne. (*ci si genuflette o si inchina la testa*)
E venne ad abitare in mezzo a noi. Ave, o Maria...

Prega per noi, santa Madre di Dio.
Rendici degni delle promesse di Cristo.

Preghiamo. ✚ Infondi nel nostro spirito la tua grazia, o Padre: Tu, che all'annunzio dell'Angelo ci hai rivelato l'incarnazione del Tuo Figlio, per la sua passione e la sua croce guidaci alla gloria della risurrezione. Per Cristo nostro Signore. Amen.
3 Gloria al Padre... L'eterno riposo...

IN LATINO:

✚ Angelus Domini nuntiavit Mariae
et concepit de Spiritu Sancto.

Ave Maria, gratia plena, Dominus tecum, benedicta tu in mulieribus et benedictus
fructus ventris tui Jesus.

Sancta Maria, Mater Dei, ora pro nobis peccatoribus, nunc et in hora mortis nostrae.
Amen.

Ecce, ancilla Domini.

Fiat mihi secundum verbum Tuum. - Ave Maria...

✚ Et verbum caro factum est
et habitavit in nobis. - Ave Maria...

Ora pro nobis, Sancta Dei Genetrix, - ut digni efficiamur promissionibus Christi.

Oremus. ✚ Gratiam Tuam, quaesumus, Domine, mentibus nostris infunde, ut, qui
angelo nuntiante, Christi, Filii Tui, incarnationem cognovimus, per passionem eius et
cruce ad resurrectionis gloriam perducamur. Per eundem Christum, Dominum
nostrum. Amen.

REGINA DEL CIELO rallegrati (durante il tempo pasquale al posto dell'Angelus)

Regina dei cieli, rallegrati, alleluia:
Cristo, che hai portato nel grembo, alleluia,
è risorto, come aveva promesso, alleluia.
Prega il Signore per noi, alleluia.

Rallegrati, Vergine Maria, alleluia. - Perché il Signore è veramente risorto, alleluia!

Pregiamo ✚ O Dio, che nella gloriosa risurrezione del tuo Figlio hai ridonato la gioia al
mondo intero, per intercessione di Maria Vergine concedi a noi di godere la gioia senza
fine della vita eterna. Per Cristo nostro Signore.
Gloria al Padre... L'eterno riposo...

IN LATINO:

✚ Regina caeli, laetare, alleluia:
Quia quem meruisti portare, alleluia.
Resurrexit sicut dixit, alleluia.
Ora pro nobis Deum, alleluia.
Gaude et laetare, Virgo Maria, Alleluia,
Quia surrexit Dominus vere, alleluia.

Oremus: ✚ Deus qui per resurrectionem Filii tui, Domini nostri Iesu Christi, mundum laetificare dignatus es: praesta, quaesumus, ut per eius Genetricem Virginem Mariam, perpetuae capiamus gaudia vitae. Per eundem Christum Dominum nostrum. Amen.

In Egitto si segnala la preghiera più antica che si conosca alla Beata Vergine Maria il **"SUB TUUM PRAESIDIUM"**: "Sotto la tua protezione ci rifugiamo, santa Madre di Dio, non dimenticare le suppliche di noi che siamo nella prova, ma liberaci da ogni pericolo, o Vergine gloriosa e benedetta..."

✚ Sub tuum praesidium confugimus, sancta Dei Genetrix; nostras deprecationes ne despicias in necessitatibus, sed a periculis cunctis libera nos semper, Virgo gloriosa et benedicta.

Credo (simbolo apostolico)

Io credo in Dio Padre onnipotente,

Creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Pontio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese all'inferno; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente, di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

✚ **Credo in Deum Patrem omnipotentem**, Creatorem caeli et terrae; et in Jesum Christum, Filium ejus unicum, Dominum nostrum, qui conceptus est de Spiritu Sancto, natus ex Maria Virgine, passus sub Pontio Pilato, crucifixus, mortuus et sepultus; descendit ad inferos; tertia die resurrexit a mortuis; ascendit ad caelos, sedet ad dexteram Dei Patris omnipotentis; inde venturus est judicare vivos et mortuos.

Credo in Spiritum Sanctum, sanctam Ecclesiam catholicam, sanctorum communionem, remissionem peccatorum, carnis resurrectionem, vitam aeternam. Amen.

PER IL SANTO ROSARIO [CLICCARE QUI](#): Sanctum Rosarium in latino e italiano

Salve, o Regina, madre di misericordia; vita, dolcezza e speranza nostra, salve.

A te ricorriamo, noi esuli figli di Eva; a te sospiriamo gementi e piangenti in questa valle di lacrime.

Orsù dunque, avvocata nostra, rivolgiti a noi quegli occhi tuoi misericordiosi. E mostraci dopo questo esilio Gesù, il frutto benedetto del ventre tuo. O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria.

✚ Salve, Regina, mater misericordiae, vita, dulcedo et spes nostra, salve.

Ad te clamamus, exules filii Hevae. Ad te suspiramus gementes et flentes in hac lacrimarum valle.

Eja ergo, advocata nostra, illos tuos misericordes oculos ad nos converte. Et Jesum, benedictum fructum ventris tui, nobis post hoc exilium ostende. O clemens, o pia, o dulcis Virgo Maria.

L'eterno riposo dona loro, o, Signore, e splenda ad essi la luce perpetua. Riposino in pace. Così sia.

✝ Requiem aeternam done eis, Domine, et lux perpetua luceat eis. Requiescant in pace.
Amen

<https://cooperatores-veritatis.org/>

<https://pietropaolotrinita.org/> - referente, Daniela

canale YouTube di Preghiera e notiziario: [PietroPaolo Trinita](#)

pagina di [Facebook Apostoli di Maria](#) - referente, Daniela

per i Cenacoli di Preghiera sui gruppi whatsapp: 366 2674 288 - referenti
Massimiliano e Daniela